

**PRONTO
PER IL BILANCIO
2013?**

Dal Sole 24 ORE la guida con tutte
le indicazioni per la corretta
redazione del bilancio

NORME E TRIBUTI

Giovedì 7 Marzo 2013

Il Sole **24 ORE**

www.ilssole24ore.com • @24NormeTributi



I CHIARIMENTI DELLE ENTRATE
Le istruzioni per tassare
le obbligazioni delle Pmi

▶ pagina 16

5,22%
La percentuale di incremento
per i ritardi di pagamento

PAGAMENTI
Tornano a salire
gli interessi di mora

▶ pagina 16

PREVIDENZA
Il Mef bussa alla cassa
degli enti privatizzati

▶ pagina 17

CONDOMINIO
Disabili penalizzati
nelle scelte in assemblea

▶ pagina 19

Accertamento. Il funzionamento e gli effetti dei correttivi agli studi di settore introdotti per chi si trova agli esordi di un'attività autonoma

Congruità facilitata ai neo-professionisti

Tagli fino al 30% con il coefficiente dedicato a chi è iscritto agli Ordini da meno di sei anni

ALBI & MERCATO

Due buone notizie dal realismo del Fisco

di Maria Carla De Cesari

Iniziativa della commissione di esperti perché gli studi di settore riconoscano uno sconto sui compensi per i professionisti all'inizio dell'attività va festeggiato come un segnale, finalmente, positivo. Per due ordini di motivi. Il primo: si prende atto che all'interno del mondo professionale ci sono situazioni svantaggiate, che vanno trattate con la giusta misura fiscale, senza pregiudiziali dettate dalle medie o dagli standard. Troppo spesso il legislatore si è limitato a proclami ideologici, senza andare a scalfare gli effettivi ostacoli all'esercizio professionale. Di converso, troppo spesso, le istituzioni professionali hanno risposto all'offensiva di quanti chiedono di liberalizzare con l'affermazione che l'ingresso nelle professioni non costituisce un'«il problema, visto l'alto numero di abilitati. Il punto, però, - come è stato sottolineato molte volte da «Il Sole 24 Ore», anche sulla scorta delle analisi sui redditi professionali per fasce d'età - è aprire effettivamente il mercato delle prestazioni, con la possibilità, vera, di incidere sulla distribuzione degli incarichi. Ora un aiuto potrebbe venire dal Fisco, che prende atto della "debolezza" dei giovani professionisti nella fase di contrattazione dei compensi e abbassa le proprie pretese. È qui sta il secondo elemento, positivo, da sottolineare: con un provvedimento amministrativo, come è l'approvazione degli strumenti di settore, si può fare un passo concreto in favore dei neo iscritti agli Albi. Segno che, per cambiare nelle pieghe concrete, talvolta non è necessario invocare il lungo processo della legge.

Marco Bellinazzo
MILANO

Studi di settore più leggeri per i giovani professionisti con "sconti" che nei primi anni di attività, quando gli introiti sono spesso ridotti al minimo, possono superare anche il 30 per cento. Accogliendo una richiesta proveniente da tempo dalle categorie, e resa più urgente dalla perdurante crisi economica, la Commissione degli esperti chiamata ad aggiornare periodicamente la disciplina degli studi di settore, ha deciso due giorni fa di approntare un "correttivo" ad hoc per i giovani iscritti agli Albi da meno di sei anni.

Di solito, infatti, i neo-professionisti - avvocati, commercialisti, architetti e geometri, ma Gerico dovrebbe essere allargata ad altri ordini - nella fase iniziale dell'attività collaborano con studi professionali già strutturati, percependo un compenso forfettario sensibilmente più basso rispetto a quello dei colleghi che vantano una

SCONTI A SCALARE

Agevolazioni più consistenti nel primo biennio, a partire dall'annualità 2012, grazie al minor peso delle ore lavorate

maggiore anzianità.

Una disparità che la Commissione degli esperti ha scelto ora di riconoscere approvando questa sorta di "ammortizzatore professionale" il quale, in sostanza, introduce un coefficiente di calcolo destinato ad abbassare la soglia di congruità. Per i giovani, dunque, sarà più facile dall'annualità 2012 essere in linea con lo studio di settore di riferimento ed evitare accertamenti da parte dell'amministrazione finanziaria.

Ma come funzionerà il correttivo che, dopo il parere non vincolante della Commissione, alla stregua dei correttivi anticrisi e dei nuovi indicatori di coerenza per l'accesso al regime

premiare, dovrà essere recepito in un provvedimento dell'agenzia delle Entrate?

Le prime simulazioni che Il Sole 24 Ore ha realizzato in relazione agli avvocati e nella presunzione di un'unica collaborazione (si veda la scheda sotto) indicano, alla luce delle istruzioni emerse nella riunione della Commissione, come il peso del correttivo decresce al crescere dell'anzianità professionale e, si presume, dei compensi ottenuti dal professionista.

Gli sconti, in altri termini, sono più elevati nei primi due anni di attività (l'esempio 1), quando i compensi orari fissati dallo studio di settore e le relative soglie di congruità applicate ai

più giovani possono ridursi mediamente - anche in misura superiore al 30% rispetto a quelli riferibili ai colleghi con maggiore anzianità professionale.

Il beneficio abbatte il numero delle "ore dedicate all'attività" in funzione delle quali si moltiplica il compenso orario, in base a parametri legati all'anzianità professionale e calibrati su tre range (0-2 anni; 2-4 anni e 4-6 anni). La riduzione, in definitiva, sarà minore tra i due e i quattro anni di età professionale e ancora più limitata tra i quattro e sei anni.

Potrà ottenere il bonus, ad ogni modo, solo il giovane professionista che esercita l'attività in forma individuale ed

esclusivamente presso altri studi (in assenza, quindi, di una propria struttura e di compensi corrisposti a terzi per prestazioni inerenti all'attività professionale).

La "stabile collaborazione" alla quale il correttivo si applica si determina qualora derivi dalla stessa almeno il 50% dei compensi. In presenza di altre collaborazioni, oltre a quella stabile, il peso del bonus sarà proporzionalmente ridotto.

Naturalmente quando il compenso orario calcolato sui dati dichiarati dal contribuente si colloca al di sopra della soglia base oraria (esempio 3) il correttivo non trova spazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riduzioni alla prova per gli avvocati

ESEMPIO 1

1 anno di età professionale

Compensi dichiarati	15.000
Ore lavorate	1.350
Compenso orario	11,11
Soglia base oraria	18,87

SOGLIA DI CONGRUITÀ PRIMA DEL CORRETTIVO € 20.840,90

SOGLIA DI CONGRUITÀ DOPO IL CORRETTIVO € 12.296,13

ESEMPIO 2

3 anni di età professionale

Compensi dichiarati	25.000
Ore lavorate	1.650
Compenso orario	15,15
Soglia base oraria	18,87

SOGLIA DI CONGRUITÀ PRIMA DEL CORRETTIVO € 25.472,21

SOGLIA DI CONGRUITÀ DOPO IL CORRETTIVO € 20.377,76

ESEMPIO 3

5 anni di età professionale

Compensi dichiarati	40.000
Ore lavorate	1.950
Compenso orario	20,51
Soglia base oraria	18,87

SOGLIA DI CONGRUITÀ PRIMA DEL CORRETTIVO € 30.103,52

IL CONTRIBUENTE RISULTA IN SÉ CONGRUO E NON TROVA APPLICAZIONE IL CORRETTIVO

Società. Le linee guida del notariato milanese

Srl «minori»: più flessibilità su atti costitutivi e operazioni

Angelo Busani

In nuovi principi di comportamento in tema di Srls (Srl semplificate) e di Srlcr (Srl a capitale ridotto) sono i protagonisti della nuova massimazione pubblicata ieri dal Consiglio notarile di Milano. Anzitutto, sul dilemma circa lo spazio di manovra disponibile a latere dello statuto standard imposto dal Dm Giustizia n. 138/2012, si afferma la possibilità di confezionare clausole meramente riprodut-

tive di norme di legge nonché clausole inerenti la data di scadenza degli esercizi sociali, la durata della società, la scelta del modello di amministrazione (collegiale, monocratica, pluripersonale, disgiunta o congiunta) e la facoltà di assumere decisioni non assembleari da parte dei soci.

Quanto ai soci della Srls, si afferma che la norma in tema di età dei soci inferiore ai 35 anni concerne l'atto costitutivo, ma non costituisce una caratteristi-

ca di carattere permanente, cosicché la Srls può mantenere uno o più soci che vengano a superare il 35° anno d'età, senza che vi sia alcuna conseguenza né in capo ai soci (i quali non vengono per ciò esclusi) né in capo alla società (la quale resta pur sempre una Srls). Resta peraltro fermo che non si può far luogo a cessione di quote a favore di soggetti ultra 35enni (né a favore di soggetti diversi dalle persone fisiche) né ad operazioni (quali aumenti di capitale, fu-

sioni o scissioni) che abbiano come esito la partecipazione al capitale sociale di persone fisiche ultra 35enni.

Con riferimento ai conferimenti destinati a formare il capitale sociale, si ritiene che l'obbligo di effettuarli in denaro e di eseguirli necessariamente per intero riguarda solo l'atto costitutivo: sia nelle Srls che nelle Srlcr i conferimenti in sede di aumento del capitale sociale possono eseguirsi anche per centesimi e anche in natura, e ciò pure se l'operazione di aumento porti alla formazione di un capitale sociale non superiore a 10mila euro.

Riguardo alle norme sulla riduzione del capitale per perdite si è in passato dubitato sulla loro applicabilità alle Srls e alle

Srlcr, che hanno un livello di capitale attestato tra i 1 e 10mila euro: ebbene, si decide ora che si tratta di norme che regolarmente si applicano anche alle Srls e alle Srlcr, ovviamente tenendo conto che il limite minimo del capitale sociale in questi casi è di 1 euro (in luogo del limite minimo di 10mila euro vigente nella Srl ordinaria).

Riguardo alle modifiche statutarie, Srls e Srlcr seguono le regole della Srl ordinaria; in particolare, la natura di tali società non muta se esse adottano modificazioni compatibili con le caratteristiche che la legge indica come proprie di tali tipologie societarie.

Quanto al "passaggio" da una Srls o da una Srlcr a una Srl "ordinaria", si tratta di una ope-

razione non qualificabile come "trasformazione", ma come "semplice" modifica statutaria; in tal caso è comunque occorrente deliberare contestualmente l'aumento del capitale sociale (in forma gratuita o a pagamento) fino ad almeno 10mila euro, senza che occorre una perizia di stima del valore del patrimonio sociale.

Nel "passaggio" inverso (da Srl "ordinaria" a Srls o Srlcr) occorre ridurre il capitale sociale sotto i 10 mila euro; e ciò sia con efficacia immediata, se si tratta di riduzione per perdite, sia con efficacia subordinata al decorso del termine di novanta giorni concesso per l'opposizione dei creditori, in caso di riduzione del capitale "volontaria".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fascicolo

In edicola l'Instant su Telefisco



In edicola. Il fascicolo con i commenti e le risposte in vendita a 9,90 euro più il prezzo del quotidiano

Uno strumento multimediale che accompagnerà i lettori anche dopo «Telefisco 2013». È ancora in edicola l'Instant book dell'edizione numero 22 del convegno del Sole 24 Ore-L'Esperto risponde. Un fascicolo che raccoglie le risposte degli esperti fornite ai quesiti inviati dai partecipanti. Ma l'iniziativa non si esaurisce sulla carta. Chi acquisterà l'Instant book in edicola (a 9,90 euro oltre il prezzo del quotidiano) potrà accedere a un sito dedicato con la documentazione normativa aggiornata e una ricca selezione di articoli tratti dalle riviste professionali del Sistema Frizzera 24.

I temi di oggi

Anti-corruzione	18
Barriere architettoniche	19
Casse di previdenza	17
Cipe	18
Codice di comportamento	18
Coefficienti di rivalutazione	18
Concordato preventivo	19
Condominio	19
Corte del Lussemburgo	19
Deducibilità dei costi	16
Dichiarazione di fallimento	19
Dipendenti pubblici	18
Finanziamenti dei soci	17
Interessi di mora	16
Paesi black list	16
Parti comuni	19
Regime dei minimi	17
Società di comodo	16
Società in perdita	16
Società non operativa	16
Studi di settore	15-19

Brindiamo al passato, guardando al futuro.

Alziamo i calici ai nostri 10 anni, agli oltre 100.000 lavoratori che ogni mese scaricano la loro busta paga e altri documenti dalla nostra area riservata, ai nostri 380 clienti, ai 1.700 fan di Facebook, ai 6 piani della nostra nuova sede di Milano e ai 150 collaboratori che opererà!

È alziamo gli occhi su un futuro che vogliamo vedere crescere giorno dopo giorno: una storia da costruire insieme con spirito positivo, e con la consapevolezza che il nostro modo di assistere i clienti farà sempre epoca.

Zeta Service: il cuore di una volta, nel Payroll Outsourcing del futuro.

zetaservice.com

La sensibilità paga